GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

LA SECONDA CONVOCAZIONE DI BERETTA HA FUGATO I DUBBI ESISTENTI SULLA FORMAZIONE DELLA NAZIONALE A

Oggi a Bologna il raduno azzurro

Il migliore quintetto di punta possibile Attesa la seconda prova dei giovani

Eliminando Lorenzi, il C. T. Carlino Beretta ha quasi risolto il problema della prima linea della nazionale A che il 26 aprile incontrerà la rappresentativa cecoslovacca a Praga.

Lorenzi, nonostante abbia detto e ripetuto in varie interviste che il suo strappo alla coscia sinistra gli impediva di schierarsi con gli azzurri e che desiderava guarire completamente, in verità aveva molte speranze di essere ancora una volta destinato a guidare la prima linea italiana.

Purtroppo il suo male alla coscia è cattivo e Lorenzi, domenica ad Udine, sceso in campo benchè claudicante, ha avuto pochi momenti felici, poi si è spento ed è stato quasi fermo per il resto dell'incontro.

Dunque il C. T. Carlino Beretta ha fatto bene a non chiamare Lorenzi: sarebbe stato un bel guaio scendere nel moderno stadio di Praga con un giocatore inefficente.

In un certo senso la mancanza di Lorenzi può giovare alla rappresentativa italiana giacchè con Boniperti al centro la prima linea azzurra, se perde brio, se perde l'improvvisazione geniale che il neroazzurro avrebbe saputo dargli, acquista in compattezza e in omogeneità.

La formazione, visto l'elenco dei chiamati al secondo allenamento azzurro che si svolgerà domani nello stadio di Bologna, dovrebbe essere questa: Moro; Corradi, Giovannini, Cervato; Neri, Nesti; Cervellati, Mazza, Boniperti, Pandolfini, Frignani.

Resteranno negli spogliatoi, magari per essere utilizzati nella ripresa: Bugatti, Rosetta, Bergamo e Amadei. Il frascatano è sicuramente ancora un buon costruttore di azioni, un intelligente distributore di palloni, ma appare grassottello, ha la pancetta, ha il fiato corto e non pensiamo che i tecnici federali vogliano utilizzarlo subito nel primo tempo, quando ancora non si conoscerà la vera consistenza complessiva degli avversari. A nostro modesto parere il «quintetto» che abbiamo dato dianzi e che secondo le indiscrezioni che abbiamo potuto raccogliere dovrebbe essere proprio quello che si presenterà di fronte agli sportivi di Praga, è il migliore che si possa mettere assieme oggigiorno.

Cervellati, Boniperti, Pandolfini, nell'ultima partita di campionato hanno soddisfatto spettatori e tecnici: sono apparsi freschi e scattanti, non hanno accusato il caldo della primavera e nemmeno le fatiche della lunga prestazione atletica stagionale. Invece Frignani e Mazza, domenica scorsa, non sono stati applauditi. Il neroazzurro doveva ubbidire agli ordini del suo allenatore dottor Foni che gli aveva consigliato di arretrare all'altezza della linea dei mediani, di non muoversi da quella zona.

Abbiamo seguito attentamente la partita di Mazza e di tutti gli azzurrabili interisti; ci siamo recati appositamente ad Udine e possiamo onestamente dire che Mazza, attualmente, è in forma soddisfacente, tanto è vero che il suo lavoro di tamponamento come mediano e di spola con la prima linea non è stato negativo. A Udine Mazza è stato più bravo che non a Firenze.

Frignani è molto giovane e, come ha scritto recentemente un noto critico sportivo, si è lasciato un po' influenzare dalle molte lodi, d'altra parte giuste. Non si allena più con quella serietà e modestia di un tempo. Corradi — a S. Siro — ha inesorabilmente fermato tutte le iniziative dell'ala sinistra rossonera nella partita Milan-Juventus e i giornali hanno unanimemente ricordato ciò ai loro lettori, il che farà pensare il giovanotto: gli servirà come energico consiglio. Notiamo inoltre che Corradi è uno dei più veloci e robusti e tecnicamente preparati terzini europei, quindi essere bloccati da lui non è poi molto disonorevole. Frignani è giovanissimo e di costituzione sanissima, perciò pensiamo che possa riprendersi con estrema rapidità.

La mediana composta da Neri, Giovannini, Nesti di per sè stessa è indubbiamente solida, tuttavia abbiamo seri dubbi che sia in grado di legarsi con i terzini. Spieghiamo subito il perchè di questo nostro dubbio che al contrario non abbiamo circa l'intesa tra i mediani laterali e le mezze ali. Difatti siamo dell'opinione che il quadrilatero così formato sia in grado di funzionare discretamente, appoggiato come è da due valide e giovani ali e sincronizzato al centro con Boniperti.

Già alcune volte abbiamo fatto notare ai nostri gentili lettori che quest'anno Giovannini, abituato ad avere Blason alle spalle tutto intento a tappare i buchi lasciati aperti dalla mediana, Armano al fianco e spesso Mazza in soprapiù, piano piano ha cessato di essere quel mobilissimo interruttore di azioni che conoscevamo, pronto su tutti gli attaccanti avversari, attento agli spostamenti dei suoi colleghi di settore, tempestivo negli interventi sulle zone lasciate libere dai compagni.

Il C. T. Beretta, secondo noi, bisogna che stia assai attento a questo fatto tecnico se non vuole avere a Praga sgradevoli sorprese. Pensiamo che l'unico modo di ovviare a questo spiacevole inconveniente sia quello di istruire minuziosamente all'uopo Giovannini e nello stesso tempo consigliare a Corradi di tenere sempre d'occhio i movimenti del centromediano onde poter rimediare agli eventuali e possibilissimi errori di posizione

Attualmente è meglio Giovannini, malgrado questo handicap, degli altri centromediani della Serie A: Tognon, Grosso, Ferrario eccetera. Tutto sommato la seconda convocazione non va male: è stato risolto il problema della prima linea e il caso Cervellati che infastidiva il C. T.; sono infine state individuate le incrinature esistenti nella mediana e nella difesa.

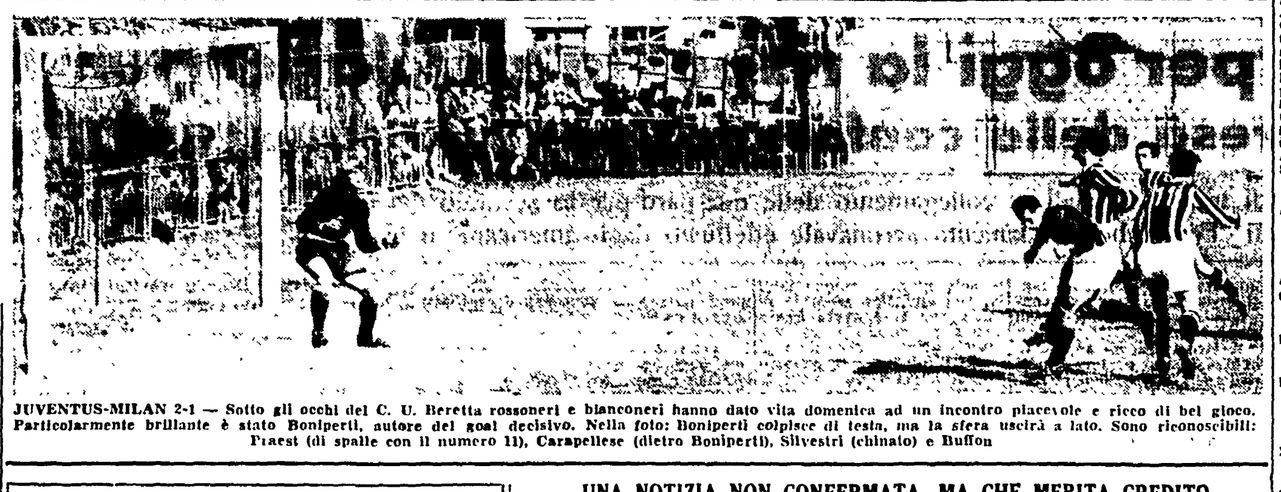
Sulla nazionale B che dovrebbe essere la seguente: Buffon; Magnini, Tognon, Sentimenti V; Castelli, Venturi; Vitali, Formentin, Darin, Bacci, Fontanesi c'è ben poco da dire: è la stessa che a Firenze ha ampiamente sfigurato, vedremo ora come se la caverà a Bologna.

Le riserve per la compagine destinata ad Atene sono Giorcelli, Bergamaschi, Antoniotti (novità nelle convocazioni con Amadei) e Giuliano.

Oggi alle ore 19 i convocati per le due Nazionali, gli allenatori Meazza e Ferrero, i massaggiatori Farabullini e Ferrario si ritroveranno all'Hotel Baglioni di Bologna.

Domani mercoledì gli «azzurrabili» giocheranno allo Stadio di Bologna; l'allenamento dei moschettieri avrà inizio alle ore 16; da squadra allenatrice fungerà l'Alessandria. I cadetti, che si alleneranno alle ore 15, incontreranno il Venezia.

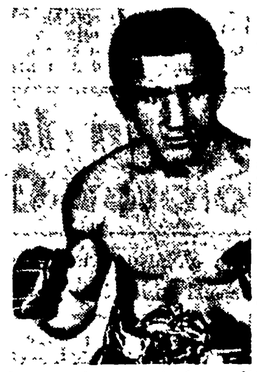
MARTIN



JUVENTUS-MILAN 2-1 — Sotto gli occhi del C. U. Beretta rossoneri e bianconeri hanno dato vita domenica ad un incontro piacevole e ricco di bel gioco. Particolarmente brillante è stato Boniperti, autore del goal decisivo. Nella foto: Boniperti colpisce di testa, ma la sfera uscirà a lato. Sono riconoscibili: Praest (di spalle con il numero 11), Carapellese (dietro Boniperti), Silvestri (chinato) e Buffon

QUESTA SERA A CLEVELAND

Minelli - Kid Gavilan



Questa sera sul ring della «All Stars Arena» di Cleveland l'ex campione d'Europa Livio Minelli affronterà il cubano Kid Gavilan campione del mondo dei pesi welters in un match di dieci round. Un incontro con il campione del mondo, anche quando il titolo non è in palio, è sempre un motivo di grande orgoglio per un atleta, ma in questo caso non è davvero l'occasione d'oro per il pugile italiano. Livio Minelli, infatti, oggi non è più il prestigioso campione dell'epoca dei vittoriosi incontri con Beau Jack, Bob Montgomery; la lunga attività ha lasciato le sue tracce ed ha un po' appannato le possibilità del bergamasco. Minelli, comunque, per l'incontro di questa sera si è preparato a dovere e spera di disputare (seguendo l'esempio del fratello Aldo che venne battuto ai punti da Gavilan") un bell'incontro.

Parlare delle difficoltà del match ci sembra superfluo: Kid Gavilan, infatti, è uno dei campioni più completi di questa generazione. Il pronostico dunque non ha dubbi è tutto per il campione del mondo, il quale è da tener presente si sta preparando per contendere a Turpin lo scettro lasciato vacante da Ray Sugar Robinson.

SENZA PRONOSTICO LA PROVA MILIONARIA

Oggi alle Capannelle l'atteso Premio Melton

Mascarade in cerca di riabilitazione — Achea e Puntapenna favorite nel Premio Porta Furba

La riunione di oggi all'ippodromo delle Capannelle riveste un particolare interesse essendo in programma la disputa del tradizionale Premio Melton, dotato di un milione di premi, che vedrà a confronto sulla distanza di 1200 metri in pista dritta alcuni specialisti della distanza con qualitativi tre anni.

Difficile il pronostico anche perchè Pretty Bob ed Almorò che rappresentano gli anziani hanno alternato prove oscure ad altre brillanti ed il loro comportamento non è facilmente prevedibile mentre tra i tre Mascarade che è qualitativamente migliore degli altri è reduce dalla clamorosa sconfitta subita nel classico «Elena» mentre è arduo impresa separare Inoco, Lea ed Aparella.

Corsa apertissima dunque e che sarà indubbiamente combattuta da un capo all'altro della dirittura per essere decisa forse solo sul palo: a titolo puramente indicativo proveremo ad anteporre Mascarade, da cui ci attendiamo una riabilitazione, a Lea ed Inaco lasciando agli altri, in particolare agli anziani, il compito di smentirci.

Molto interessante nella stessa giornata il Premio Porta Furba in cui saranno di fronte un buon lotto di 3 anni tra i quali su una impressione personale proveremo ad indicare Achea e Puntapenna nell'ordine.

Ecco le nostre selezioni: Premio Maggiolino: *Domenis, Tomà*; Pr.: Grazioli: *Toledo; Befuso*; Pr. P. Furba: *Achea, Puntapenna*; Pr. Catullo: *Betzingue, Zeli*; Pr. Melton: *Mascarade, Inoco*; Pr. Molara: *Garrulo, Camarda*; Pr. Muratte: *Vasquine, Mirandolina*; Pr. Mosaico: *Eridana, Vasquine*.

Vittoria di Magni nella gara di Tentre

TENTRE, 13. — L'italiano Fiorenzo Magni ha vinto oggi la gara internazionale ciclistica di Tentre, coprendo il percorso di 100 km. in 2 ore e 17'. Secondo a 15 metri si è piazzato il francese Jean Bobet.

Baroni, Fornara e Moresco alla IV Roma-Napoli-Roma

Continuano a pervenire le adesioni al IV Gran Premio ciclomotoristico Roma-Napoli-Roma. Fra le ultime da segnalare quelle di Mario Baroni, Pasquale Fornara, Rinaldo Moresco e Luigi Mastroianni.

UNA NOTIZIA NON CONFERMATA, MA CHE MERITA CREDITO

Il terzino danese Nielsen alla Roma per 20 milioni?

Oggi avrà luogo l'Assemblea Generale della Lazio

Per la prossima stagione il danese Nielsen vestirà la casacca giallorossa: questa la notizia che ieri sera ha preso a circolare con insistenza negli ambienti giallorossi.

La notizia non trova però conferma negli ambienti ufficiali della società; tuttavia una persona bene informata ci ha assicurato che per l'acquisto di Nielsen esistono trattative in corso e che, salvo imprevisti dell'ultimo momento, il passaggio dello svedese alla Roma è cosa ormai quasi fatta.

Nielsen è un giocatore di quelli che i tifosi usano definire «duri» e sul suo conto Bronèe che lo conosce assai bene fa un mucchio di lodi.

Il danese, che ha solo 24 anni, e capitano della nazionale danese, nella quale ha giocato 12 volte, ed attualmente ricopre il ruolo di terzino nella P. 93 di Copenaghen.

Secondo le indiscrezioni lo accordo con la Roma si aggirerebbe sui 20 milioni ed il giocatore dovrebbe partire quanto prima per l'Italia onde assolvere alle ultime modalità relative al suo ingaggio.

Nel clan biancoazzurro nessuna novità di rilievo: tutti i titolari sono in buona salute e questa mattina terranno una breve seduta atletica; domani forse si alleneranno sulla palla incontrando una squadra mista dei ragazzi.

Sempre domani, dopo l'allenamento dei titolari, alle 15,30, i rincalzi biancoazzurri incontreranno l'Empoli B; la partita sarà valida per il campionato riserve.

Oggi nel pomeriggio alle ore 17,30 e alle ore 18,30 si terrà, rispettivamente in prima e in seconda convocazione, l'Assemblea straordinaria della società biancoazzurra. Come noto l'ordine del giorno dei lavori è il seguente: 1) relazione presidenza; 2) dimissioni del presidente, del Collegio Direttivo e del Collegio dei revisori; 3) determinazione del numero dei componenti il nuovo Collegio Direttivo e la nuova Giunta Esecutiva; 4) elezioni del presidente del Collegio Direttivo e del Collegio dei revisori; 5) varie ed eventuali.

L'Informatore

Il Flamengo rinuncia alla tournée europea

RIO DE JANEIRO, 13. — Un portavoce della squadra brasiliana di calcio «Flamengo» ha annunciato che il progetto di una tournée europea è stato abbandonato a causa dei numerosi ed improrogabili impegni che la squadra ha in Brasile. Come noto il Flamengo doveva disputare previsioni. Fachini, Fox ed Harman hanno superato il turno qualificandosi per i quarti di finale. Degna di nota la prova dei due palermitani Dardanoni e Cascino i quali hanno opposto ad avversari di classe superiore una bella resistenza.

Ecco il dettaglio tecnico: Fachini batte Dardadoni 6-1 6-1; Fox batte Cascino 4-6 6-0 6-2; Herman battè Greco 6-0 6-0.

Patty vince il singolo nel torneo di Napoli

NAPOLI, 13 — Con la vittoria di Patty sul connazionale Bartzen nel singolo maschile e quella della Ward e Davidson sulla Head Knode e Worthington nel doppio misto si è concluso oggi il Torneo internazionale di tennis

Ecco il dettaglio: *Singolare maschile - Finale:* Patty batte Bartzen 5-7 6-1 7-5 8-6. *Doppio misto - Finale:* Ward-Davidson battono Head Knode-Worthington 6-3 6-3.

Cavalieri italiani al Concorso di Nizza

La Federazione Italiana Sport Equestri ha disposto che una rappresentativa italiana partecipi al tradizionale Concorso Internazionale di Nizza, che avrà luogo dal 18 al 27 aprile. La squadra che sarà agli ordini del maggiore Bruno Bruni, comprenderà cinque cavalieri

Iniziato col singolo maschile il torneo di tennis a Palermo

PALERMO, 13 — Con i primi incontri di eliminatorie si è iniziato oggi il XII torneo internazionale di tennis sui campi della Favorita. Come era nelle

Consiglio della FITAV

La riunione del Consiglio Nazionale della Federazione Italiana Tiro a Volo è stata fissata per il 25 c. m alle ore 18.30 nei locali del Foro Italico a Roma.

COMODO IL MONOPOLIO!

Non gradiscono controlli gli industriali dell'auto

Offensiva contro la CEEPA — Il caso della «1100»

Gli industriali automobilistici italiani sono partiti lancia in resta contro la Commissione prove della Stampa Tecnica europea, la quale riunendo i giornalisti tecnici più qualificati delle singole nazioni europee tende attraverso una serie di controlli e di prove da effettuare sulle singole vetture di serie prodotte dalle Case europee a fornire l'utente di quelle indicazioni (positive e negative) sui vari tipi di autovetture per le quali le Case distruttrici si limitano a battere la grancassa sui pregi e nasconderne sistematicamente i difetti.

La cosa ha dato fastidio agli industriali: specie a quelli italiani, troppo abituati al regime di monopolio che permette loro lauti guadagni a spese dell'utente che non può acquistare altra vettura che quella da loro prodotta ed al prezzo da essi imposto, i quali temono evidentemente che i risultati di detta indagine internazionale, condotta con prove e mezzi scientifici, mostri agli italiani in modo lampante quello che in buona parte già si sada parte di tutti. E cioè che gli italiani pagano il doppio di quanto sarebbe lecito.

Valga per tutti il caso della 1100 che nella versione «Aronde» francese è venduta ad un prezzo minore di quello imposto in Italia dalla FIAT: la quale, in compenso ha lanciato il motore 1100 al posto del 1200 della Aronde che offre prestazioni superiori.

Comunque l'offensiva degli industriali ci sembra fuori luogo: prima di tutto perchè la CEEPA esamina le vetture ma non le classifica e pertanto nessun costruttore serio può temere danni dalla pubblicazione pura e semplice delle caratteristiche della vettura da esso prodotta. In secondo luogo perchè l'utente ha bene il diritto di sapere che cosa acquista ed a tale scopo egli preferirà senz'altro un disinteressato esame di giornalisti tecnici piuttosto che i volantini propagandistici delle singole case.

Per quel che riguarda invece la «Coppa Europa» gli industriali serî hanno ancor minori ragioni di protestare: perchè al giudizio medio sulle singole vetture saranno chiamati a rispondere oltre ai giornalisti anche gli utenti stessi attraverso un «referendum». Ed una casa seria, anzichè protestare, dovrebbe essere felice di tale referendum che le potrà permettere di modificare le caratteristiche delle macchine secondo i desiderata dei clienti.

Oggi a Roma i lottatori cecoslovacchi

NAPOLI, 13 — *Mentre al Gymnasium di Napoli proseguono alacremente gli ultimi preparativi organizzativi in vista dei campionati mondiali di lotta greco romana, che come è noto inizieranno il 17 aprile, si annunciano già i primi arrivi delle rappresentative straniere. La squadra della Cecoslovacchia giungerà domani sera alle 20,30 in aereo all'aeroporto di Ciampino e dopo avere raggiunto Roma, proseguirà in treno per Napoli.*

La rappresentativa turca è partita questa mattina da Instambul in aereo ed anche il suo arrivo a Napoli è previsto per domani. La comitiva turca è composta da nove persone: gli atleti Ahmed Bilak (kg. 52), Kemal Demisuren (57), Osman Kambur (62), Tevkif Juce (67), Bakin Buka (7), Ismat Atli (79), Hilmi Tajrici (87), Suleyman Mastimar (peso massimo), ed il presidente della Federazione

Intanto da Madrid si apprende che i due rappresentanti spagnoli, Manero (peso mosca) e Magana (peso leggero) hanno lasciato oggi Barcellona diretti alla volta di Napoli.

Il programma delle Nazionali

La F.I.G.C. ha così definito il programma logistico delle due squadre nazionali. La squadra nazionale A si concentrerà a Como o in una località vicina martedì 21 aprile. Probabilmente un allenamento avrà luogo mercoledì 22. La comitiva partirà da Como per Zurigo col treno delle 14,08 arrivando nella città svizzera dove pernotterà, alle 19,12; da Zurigo gli azzurri raggiungeranno Praga in aereo. La partenza è fissata alle ore 15 con arrivo alle ore 17,15. La comitiva ripartirà da Praga lunedì 27 aprile alle ore 10 arrivando alle 12,15 a Zurigo

La squadra dei giovani si riunirà a Roma il 21 aprile e prenderà alloggio all'albergo Quirinale. Mercoledì 22 aprile si svolgerà un allenamento a Roma od in località vicina. La squadra partirà in aereo da Roma nella mattinata di giovedì 23 aprile arrivando ad Atene alle ore 12,15. Il ritorno è stato fissato con partenza da Atene alle ore 17 con arrivo a Roma alle ore 19,15.

GLI SPETTACOLI

RIDUZIONI ENAL — CINEMA: Ambasciatori, Astoria, Arenula, Aurora, Augustus, Ausonia, Astra, Alhambra, Atlante, Acquario, Appio, Castello, Clodio, Centrale, Cristallo, Del Vascello, Delle Vittorie, Diana, Eden, Espero, Excelsior, Garbatella, Golden, Giulio Cesare, Impero, La Fenice, Massimi, Massimo, Nuovo, Olimpia, Odescalchi, Orfeo, Ottaviano, Palestrina, Parioli, Plaza, Planetario Quirinetta, Rivoli, Roma, Rex, Sala Umberto, Satiri, Tuscolo, Tirreno, Verbano, TEATRI: Artì, Pirandello, Quirino, Rossini, Satiri, Valle.

TEATRI

ARGENTINA: Domani alle 17,30, concerto del M.o Orlando Barera. Musiche di Schubert, Brahms, Porrino, Barber e Dukas.

ATENEO: Riposo.

CIRCO TOGNI (Piazzale Ostiense): Ore 16 e 21,15: Il più grande spettacolo del giorno.

ELISEO: Ore 21: C.ia Stabile di Roma «Il tabacco fa male» e «Medea».

LA BARACCA (Via Sannio - San Giovanni): ore 21,15: «La morte civile», dramma in 3 atti di Giacometti. Protagonista G. Girola.

MANZONI: Serata in onore di Navarrini-Quirici dalle ore 17, ingr. continuato. Ultimo giorno.

OPERA: Domani alle 21, replica della «Norma», di Vincenzo Bellini.

PALAZZO SISTINA: Ore 21,15: C.ia Nino Taranto con Dolores Palumbo «Sciò Sciò».

PIRANDELLO: Ore 21,15: «Le miserie del signor Travet».

QUATTRO FONTANE: Ore 21,30: Josephine Baker.

QUIRINO: Ore 17: Concerto; ore 21: C.ia Emma Gramatica «La regina Vittoria», novità di Carlo Trabucco.

ROSSINI: Ore 21,15: C.ia C. Durante «A.A.A. Affittasi».

SATIRI: Ore 21, popolarissima con «Novilunio», la mitologia in satira di Alfonso Leto e per la regia di Di Stefano. Poltrone di platea lire 500, di balconata 300. Prenotaz. all'Arpa. Cpt: 684,316 e al Teatro: 565.352.

VALLE: Ore 21,15: C.ia A. De Sanctis «Lucifero». Serata in onore di A. De Sanctis.

VARIETA'

Alhambra: Il mistero del V-3 e rivista

Altieri: Totò scelco e rivista

Ambra-Iovinelli: Perdono e riv.

La Fenice: Furia e passione e riv.

Principe: La torre bianca e riv.

Ventun Aprile: Guardie e ladri e rivista

Volturno: Perfido invito e rivista

CINEMA

A.B.C.: Cameriera bella presenza offresi

Acquario: Il dottor Knock

Adriacine: Robin Hood e i compagni della foresta

Adriano: Le rocce d'argento

Alba: La nemica

Alcyone: Sogni proibiti

Ambasciatori: Chimere

Aniene: Fanfan la Tulipe

Appio: L'ultimo fuorilegge

Aquila: Ragazze inquiete

Arcobaleno: Victor

Arenula: Luiù Belle

Ariston: Vivere insieme

Astoria: Perfido invito

Astra: Perdonami se mi ami

Atlante: L'uomo in nero

Attualità: Il figlio di viso pallido

Augustus: La giostra umana

Aurora: La via del male

Ausonia: Perfido invito

Barberini: Stazione Termini

Bellarmino: Riposo

Bernini: Luci della ribalta

Bologna: Matrimoni a sorpresa

Brancaccio: Matrimoni a sorpresa

Capannelle: Riposo

Capitol: Giuochi proibiti

Capranica: Ivanhoe

Capranichetta: Ivanhoe

Castello: I misteri di Hollywood

Centocelle: Il bandolero stanco

Centrale: Il bandolero stanco

Centrale Ciampino: Riposo

Cine-Star: Serenata amara

Clodio: Totò e le donne

Cola di Rienzo: Il temerario

Colombo: Rose tragiche

Colonna: Sette ore di guai

Colosseo: Bongo e i tre avventurieri

Corallo: La corriera della morte

Corso: L'ultima zia di Carlo

Cristallo: Robin Hood e i compagni della foresta

Del Vascello: La grande passione

Diana: I miserabili

Doria: I miserabili

Eden: I banditi di Poker Flat

Espero: Il terrore sul Mar Nero

Europa: Ivanhoe

Excelsior: L'ingenua maliziosa

Farnese: Totò e le donne

Faro: La donna del porto

Fiamma: Vivere insieme

Fiammetta: My cousin Rachel

Flaminio: Selvaggia bianca

Fogliano: L'ultimo fuorilegge

Fontana: I fucilieri delle Argonne

Galleria: La rocce d'argento

Giulio Cesare: Primo peccato

Golden: Tempo felice

Imperiale: Piovuto dal cielo

Impero: «M»

Induno: I 7 dell'Orsa Maggiore

Ionio: L'amore non può attendere

Iris: Menzogna

Italia: Sensualità

Lux: Odio di sangue

Massimo: La mia amica Irma

Mazzini: Tre storie proibite

Metropolitan: Stazione Termini

Moderno: Piovuto dal cielo

Moderno Saletta: Il figlio di viso pallido

Modernissimo: Sala A: Allo sbaraglio; Sala B: Selvaggia bianca

Nuovo: Non è vero ma ci credo

Novocine: Il tenente Giorgio

Odeon: Mata Hari

Odescalchi: Bufere

Olympia: L'ingenua maliziosa

Orfeo: Rotaie insanguinate

Orione: Riposo

Ottaviano: La giostra umana

Palazzo: Passione fatale

Parioli: Non è vero ma ci credo

Planetario: Rass. Internaz. del documentario sportivo

Plaza: Perdonami se mi ami

Plinius: L'autocolonna rossa

Preneste: «M»

Quirinale: Perfido invito

Quirinetta: Modelle di lusso

Reale: Matrimoni a sorpresa

Rex: Perfido invito

Rialto: Aspettami stasera

Rivoli: Modelle di lusso

Roma: Serenata tragica

Rubino: Il magnifico scherzo

Salario: L'impero dei gansters

Sala Umberto: Ombre sul Trieste

Salone Margherita: La provinciale

Savoia: L'ultimo fuorilegge

Smeraldo: Matrimoni a sorpresa

Splendore: Cantando sotto la pioggia

Stadium: Cani e gatti

Supercinema: Ivanhoe. Spettacoli ore 15,35-17,50-19,55-22,15.

Tirreno: Serenata amara

Trevi: Le infedeli

Trianon: Sabù principe ladro

Trieste: Canzoni di mezzo secolo

Tuscolo: La spada di Montecristo

Verbano: Il magnifico scherzo

Vittoria: Serenata amara

Vittoria Ciampino: La giocatrice

STORIA DELL'U.R.S.S.

I Volume

Edit. Cultura Sociale

432 pag. L. 700

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A. ARTIGIANI Cantù svendono camerette prezzo ecc. Arredamenti graduabili - economici. Facilitazioni - Tarzia 3) (dirimpetto Enal). 9983

GUADAGNERETE 12 mila 292 lire la settimana. Nuovo sistema di gioco. Pagamento dopo ottenuto lo scopo. Scrivere Fazio: Casella Postale 53, Palermo. 8397

PARTITI introd. cercansi ovunque prof. indisp. elezioni. Buona provvig. Cassetta 1-U. Sicap - FRANCOBOLLI privato acquista Ancona. 8397

5) VARI L. 12

FRANCOBOLLI privato acquista collezioni e spezzature di ogni tipo. Telefonare mattinata 368046 altri giorni ore dei pasti per offerte da fuori Roma scrivere Gizzi, Viale Carso 61, Roma.

9) MOBILI L. 12

A. ATTENZIONE!! Gallerie mobili BABUSCIII! Continua l'esposizione vendita propagandistica PREZZI COSTO fabbrica. Modelli esclusivi dell'esposizione Cantù, Lissone, Meda, Giussone. Comodissimo assortimento MOBILI OGNI STILE. Portici Piazza Esedra (Moderno). Piazza Colarieuzo (Cinema Eden).

23) ARTIGIANATO L. 10

ABBELLIAMO appartamenti - Ripuliamo (camere 1500) - Verniciature - Bucciarelle - Parati - Casanova (776.707). 4585

ACQUISTO rottami ferro, metalli. Vendo ferro da lavoro usato. Lamiere, reti letto, recinto. Premi industriali. Telefono 780144. Casilina 291.

Imminente al CORSO

Delle Maschere: I sette dell'Orsa Maggiore
Delle Terrazze: Ladro in paradiso
Delle Vittorie: Il temerario

---

80 Appendice dell'Unità

PAPA' GORIOT

Grande romanzo di HONORE' DE BALZAC

«Ma se talvolta li infastidivo un poco, riscattavo largamente i miei difetti! D'altronde, chi mai è perfetto? (*La mia testa è tutta una piaga!*). In questo momento soffro ciò che bisogna soffrire per morire, mio caro signor Eugenio; ebbene, non è nulla in confronto al dolore che mi diede il primo sguardo col quale Anastasia mi fece comprendere di aver detto una sciocchezza che la umiliava; quello sguardo mi ha squarciato le vene. Avrei voluto sapere tutto, ma ciò che sapevo con certezza era il fatto ch'ero di troppo su questa terra. L'indomani andai da Delfina per consolarmi, e commisi un'altra balordaggine che la fece andare in collera. Divenni come pazzo; rimasi otto giorni senza saper più che fare, non osavo recarmi da loro per timore di esserne rimproverato. Così fui esiliato dalle mie figlie.

«Oh, mio Dio, poichè tu conosci le miserie e le angosce che ho sopportato, poichè hai contato le pugnalate che ho ricevuto, in questi anni che mi hanno invecchiato, mutato, ucciso, incanutito, perchè oggi mi fai soffrire? Ho già espiato abbastanza il peccato di averle troppo amate; esse si sono crudelmente vendicate del mio affetto, mi hanno torturato come aguzzini. Ebbene, i padri sono così deboli e io le amavo tanto, che ritornai da loro come un giocatore ritorna al gioco: le mie figliole erano il mio vizio, erano le mie amanti, tutto, insomma! Ambedue avevano bisogno di qualche cosa, di cianfrusaglie; le cameriere me lo dicevano e io facevo ogni sorta di regali per essere ben ricevuto. Però esse mi impartirono ugualmente qualche lezioncina sul mio modo di comportarmi in società: oh, non aspettarono nemmeno un giorno, perchè incominciavano a vergognarsi di me. Ecco che significa dare una buona educazione ai propri figli! Eppure, alla mia età, non potevo certo andare a scuola. (Soffro orribilmente. Dio mio! i medici! i medici! se mi aprissero la testa soffrirei meno!).

«Le mie figlie, le mie figlie, Anastasia, Delfina! Voglio vederle: le mandi a prendere dai gendarmi, a viva forza! La giustizia è dalla mia parte, tutto è dalla mia parte, la natura, il codice civile. Io protesto! La patria perirà se i padri saranno calpestati. E' evidente: la società, il mondo, s'imperniano sulla paternità, e tutto crolla se i figli non amano i loro padri. Oh, vederle, udirle, non importa quel che mi diranno, purchè oda le loro voci... calmeranno i miei dolori, Delfina soprattutto. Ma dica loro, quando verranno, di non guardarmi freddamente come fanno talvolta. Ah, mio buon amico, signor Eugenio, lei non sa che cosa significhi trovare l'oro dello sguardo tramutato improvvisamente in grigio piombo! Dal giorno in cui i loro occhi non hanno più irradiato la mia persona, mi è sembrato che fosse sempre inverno: non mi sono rimasti altro che dispiaceri da inghiottire, e li ho inghiottiti tutti! Ho vissuto per essere umiliato, insultato; ma le amo tanto che ingoiavo tutti gli affronti in cambio dei quali esse mi vendevano una povera piccola vergognosa gioia. Un padre che deve nascondersi per vedere le proprie figlie! Io ho dato loro tutta la mia vita, ed esse, oggi, non mi daranno neppure un'ora! Ho sete, ho fame, il cuore mi brucia, esse non verranno ad alleviare la mia agonia, e io sento che son prossimo a morire... non sanno, dunque, che significa passare sul cadavere del proprio padre! C'è un Dio nei cieli, e ci vendica nostro malgrado, noi padri. Oh, verranno! Venite, mie dilette, venite ancora a baciarmi, un ultimo bacio, il viatico di vostro padre, il quale pregherà Dio per voi. Gli dirà che siete state delle buone figlie, intercederà per voi!

«In fondo, voi siete innocenti: esse sono innocenti, amico mio! Ditelo a tutti, che non le inquietino per causa mia. Soltanto io sono colpevole, perchè le ho abituate a calpestarmi; mi piaceva così, e queste non riguarda alcuno, nè la giustizia umana, nè la giustizia divina. Dio stesso sarebbe ingiusto se le condannasse per causa mia; non ho saputo comportarmi come dovevo, ho commesso la sciocchezza di abdicare ai miei diritti. Mi sarei annientato per le mie figliole, e allora, che vuole, anche il più bel carattere, anche le anime migliori avrebbero ceduto alla corruzione di una simile debolezza paterna. Sono un miserabile, e ne sono giustamente punito, poichè io solo ho provocato i disordini delle mie figlie, viziandole. Oggi esse vogliono il piacere, così come un tempo volevano un biscotto, e io ho sempre permesso che soddisfacessero i loro capricci fanciulleschi. A quindici anni avevano già la carrozza! Non hanno mai incontrato alcuna resistenza. Io solo sono colpevole, ma colpevole per amore. La loro voce mi dilatava il cuore!

«Le ode, vengono; eh, sì, verranno!...»

— Le odo, vengono; eh, sì, verranno! La legge esige che si vada a veder morire il proprio padre, la legge è dalla mia parte; e poi ciò costerà soltanto una corsa in vettura, glielo pagherò. Scriva loro che ho svariati milioni da lasciare! Parola d'onore, andrò a fabbricare la pasta d'Italia a Odessa; so come si fa e, col mio progetto, si possono guadagnare milioni. Nessuno vi ha mai pensato; e poi questa merce non si rovinerà durante il trasporto come il grano o come la farina... Eh, eh, e l'amido? Milioni, le assicuro. Lei non dirà una bugia, parlerà loro di milioni, e quando anche venissero soltanto per avarizia, preferisco essere ingannato, ma almeno vederle. Voglio le mie figlie! Le ho fatte io! Sono mie! — urlò rizzandosi a sedere e mostrando a Eugenio una testa dai bianchi capelli scompigliati, che minacciava con tutto ciò che poteva esprimere una minaccia.

— Suvvia — gli disse Eugenio — si ricarichi, mio buon papà Goriot; ora scriverà a ciascuna un biglietto; e, se non verranno, andrò io a cercarle non appena Bianchon sarà ritornato.

— Se non verranno? — ripetè il vecchio singhiozzando. — Ma io sarò morto, morto in un parossismo di rabbia, di rabbia! La rabbia mi divora! In questo momento vedo tutta la mia vita: sono stato ingannato, esse non mi amano, non mi hanno mai amato, è evidentissimo! Se non sono ancora venute, non verranno più; potrebbi più avermene bisogno, e meno si dispiacerebbero a donarmi questa gioia.

(Continua)